COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA N. **53**

in data **06/05/2015**

OGGETTO:

Ordinanza per il taglio delle erbacce nei terreni dentro e fuori l'abitato per la prevenzione dagli incendi e a tutela dell'igiene e sanità pubblica, nonchè per la potatura dei rovi, rampicanti e rami sporgenti sulle pubbliche vie.

Il Sindaco

Considerato che la presenza di stoppie, fieno, erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili nei terreni, cortili, lotti, giardini privati e simili, sia nell'abitato sia in periferia, in zone pubbliche o private, possono causare gravi problemi di ordine sanitario e pericolo per l'igiene e sanità pubblica, dato che favoriscono il proliferare di mosche, zanzare, zecche e insetti pericolosi in genere e, soprattutto, gravi pericoli di incolumità pubblica e sicurezza urbana in quanto possono costituire causa di facile incendio, specie in considerazione dell'avvicinarsi del caldo periodo estivo e in una regione ad alto rischio di incendi qual è la Regione Sardegna;

Visto l'articolo 54, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000, in base al quale "il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

Visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 2008, che ha definito, ai fini di cui al citato articolo 54 del Decreto Legislativo 267 del 2000, la "incolumità pubblica" come "l'integrità fisica della popolazione" e la "sicurezza urbana" come "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Sarda numero 14/11 del 8 aprile 2015, recante "Approvazione Prescrizioni Regionali Antincendi 2014-2016, aggiornamento 2015";

Ritenuto di dover ordinare alla generalità dei proprietari, affittuari e detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili sia nell'abitato sia in periferia, siano essi persone fisiche o giuridiche, una radicale pulizia dalle stoppie, fieno, erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili, nonché il loro conferimento in discarica nel rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

Considerato, inoltre, che vi sono numerosi giardini e cortili nell'abitato da cui fuoriescono siepi, rampicanti e rami sulle pubbliche vie che, oltre ad arrecare offesa al decoro dell'abitato con la caduta di frutti, fiori e foglie, costituiscono pericolo per i passanti specie per le spine insidiose che possono causare lesioni al corpo e agli occhi, se non patologie anche gravi; oppure, ancora, cadute rovinose a terra a causa della scivolosità provocata da detti cascami;

Ritenuto, pertanto, di dover ordinare a tutela dell'integrità fisica dei cittadini anche la potatura di dette siepi, rampicanti, rami e simili, aggettanti sulle pubbliche vie, piazze, giardini, cortili e simili;

Ordina

1) a tutti i proprietari, affittuari o comunque detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili siti nell'ambito urbano e in periferia, siano essi persone fisiche o giuridiche, di procedere entro il termine massimo del **15 maggio 2015** a una radicale pulizia dei terreni posseduti a qualsiasi titolo, in particolare dalle stoppie, erbacce, sterpaglie, rovi, fieno, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili, e al loro conferimento in discarica nel rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati; procedendo a nuova pulizia dei terreni qualora, con il decorso del tempo, si verificasse un'ulteriore crescita delle

erbacce e sterpaglie, almeno sino a tutto ottobre 2014;

2) ai medesimi soggetti sopra indicati di provvedere entro gli stessi termini a una radicale potatura di siepi, rampicanti, rami d'albero e simili che fuoriescono sulle pubbliche vie, marciapiedi, piazze, giardini, ecc.;

Avverte

a) decorsi inutilmente i termini sopra fissati, ai trasgressori verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 7 bis, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 267 del 2000, fissata ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della Legge 689 del 1981, in euro 50,00;

b) successivamente all'applicazione della sanzione pecuniaria e, comunque, decorso inutilmente il termine di cui ai punti 1 e 2, si procederà con l'emissione di ulteriore ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000, questa volta rivolta specificamente nei confronti del soggetto inadempiente ai sensi del comma 7 dello stesso articolo 54, con l'avvertimento che, in caso di ulteriore inottemperanza, si procederà d'ufficio a spese dell'interessato, nonché con denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di reato di cui all'articolo 650 del Codice Penale.

Demanda

agli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica la vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza.

Impugnazione

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla sua pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ai sensi degli articoli 29, 40 e seguenti, 133 comma 1 lettera q, del Decreto Legislativo numero 104 del 2 luglio 2010.

La presente ordinanza, oltre ad essere preventivamente comunicata a Sua Eccellenza il Prefetto di Cagliari ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000, viene pubblicata nelle forme di legge ed è notificata a:

– Ufficio Tecnico Comunale;

– Comando Polizia Municipale di Sestu;

– Stazione Carabinieri di Sestu.

Il Sindaco

Dottor Aldo PILI